

COMUNICATO STAMPA

**SABATO 21 DICEMBRE ORE 18
CAFÈ ROSSETTI – TRIESTE**

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO
“(tra parentesi). La vera storia di un’impensabile liberazione”**

Più di cinquanta repliche, cinquemila spettatori, lo spettacolo teatrale (Tra parentesi), prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia oggi è diventato un libro. Il racconto-testimonianza della “rivoluzione” basagliana entra a far parte dei titoli della Collana 180 delle Edizioni Alpha Beta Verlag di Merano.

Il volume sarà presentato al pubblico **sabato 21 dicembre alle ore 18.00 al Cafè Rossetti di Trieste**, con ingresso libero: Sergia Adamo, critica letteraria e docente dell’Università degli Studi di Trieste terrà le redini dell’incontro con gli autori Peppe Dell’Acqua e Massimo Cirri, la regista Erika Rossi e Franco Però, direttore de Il Rossetti, che ha fortemente voluto lo spettacolo, prodotto in occasione del quarantesimo anniversario dell’approvazione della legge 180.

Nelle pagine intense di “(tra parentesi) La vera storia di un’impensabile liberazione” (2019, Euro 12, pp. 152) quella “rivoluzione” impensabile prende di nuovo vita. Peppe Dell’Acqua racconta gli anni memorabili trascorsi con Basaglia quando la malattia mentale fu messa “tra parentesi” e i malati, da internati senza più un nome, tornarono a essere cittadini, persone, individui. Lo fa con delicatezza e non senza emozione, dipanando il filo dei ricordi e inanellando curiosi aneddoti, incalzato da un partner d’eccezione, Massimo Cirri. Prende così forma un dialogo narrativo che ricostruisce la vicenda umana e professionale di Franco Basaglia, dall’esperienza goriziana fino all’apertura del manicomio di Trieste con il corteo di Marco Cavallo per le vie cittadine.

<<Peppe Dell’Acqua è un narratore naturale. Raccontare, annodare significati, perdersi nell’infinità dei dettagli, intrecciare il prima con l’adesso gli piace e gli viene bene. Credo sia un misto tra DNA e allenamento. Credo c’entri il lavoro che ha fatto e continua a fare: ascoltare le persone, districare sofferenze, incrostazioni. Cercare il senso della questione quando se ne sta nascosto in una piega della vita o in un cantuccio del manicomio>> commenta **Massimo Cirri**.

Trieste, 16 dicembre 2019

>> Foto in allegato: Peppe Dell’Acqua e Massimo Cirri in una scena dello spettacolo (tra parentesi) (crediti: ph Fabrizio Caperchi)

Ufficio stampa "Collana 180 - archivio critico della salute mentale"
Studio Sandrinelli srl - Relazioni pubbliche e comunicazione
Barbara Candotti, +39 393 1968181 - collana180@studiosandrinelli.com
Clara Giangaspero, +39 338 4543975 - clara@studiosandrinelli.com